

Ravina

## E-Pharma, sciopero dei dipendenti: «Basta straordinari»

Ravina

### E-Pharma, sciopero dei dipendenti: «Basta straordinari»

**TRENTO** Sciopero di due ore dei lavoratori di E-Pharma ieri mattina davanti alla sede dell'azienda farmaceutica di Ravina «per l'ennesima richiesta di straordinario oltre all'ennesima richiesta di modifica del nastro orario», spiega Alan Tancredi della segreteria della Uiltec Trento. «La direzione aziendale, per cercare di raggiungere i volumi produttivi e evadere gli ordini, ha prospettato un cambio di orario condito da una richiesta di 17 giornate di straordinario.



Protesta Lo sciopero a E-Phar,ma

L'intenzione era di portare a ciclo continuo (3-2) i lavoratori che hanno tuttora una prestazione dal lunedì al venerdì chiedendo al contempo di prestare 1700 giornate di straordinario da agosto a dicembre 2023». Una cosa ritenuta inaccettabile visto l'impatto in termini di conciliazione vita familiare e lavoro.

Questa richiesta ha causato un'ondata di malumore «visto che la richiesta di straordinari

si ripete sistematicamente da molti anni: a febbraio, dopo una lunga trattativa siamo riusciti a contrattare un orario che desse regolarità e stabilità alle maestranze portando i lavoratori in ciclo continuo su 3/2 (tre di lavoro/due di riposo). Rimaniamo basiti: dopo gli investimenti dell'azienda sulle linee produttive e incremento di organico non si riesca ad alzare la produttività». Nelle assemblee i lavoratori hanno chiesto a gran voce di proclamare lo stato di agitazione, bloccando straordinari e ogni forma di flessibilità, attivando una prima iniziativa di sciopero. Ieri il primo presidio «con una partecipazione molto importante, oltre 60 lavoratori, visto anche il periodo feriale. Nei prossimi giorni incontreremo la direzione aziendale per vedere come proseguire il confronto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trento Sciopero di due ore dei lavoratori di E-Pharma ieri mattina davanti alla sede dell'azienda farmaceutica di Ravina «per l'ennesima richiesta di straordinario oltre all'ennesima richiesta di modifica del nastro orario», spiega Alan Tancredi della segreteria della Uiltec Trento. «La direzione aziendale, per cercare di raggiungere i volumi produttivi e evadere gli ordini, ha prospettato un cambio di orario condito da una richiesta di 17 giornate di straordinario. L'intenzione era di portare a ciclo continuo (3-2) i lavoratori che hanno tuttora una prestazione dal lunedì al venerdì chiedendo al contempo di prestare 1700 giornate di straordinario da agosto a dicembre 2023». Una cosa ritenuta inaccettabile visto l'impatto in termini di conciliazione vita familiare e lavoro.

Questa richiesta ha causato un'ondata di malumore «visto che la richiesta di straordinari si ripete sistematicamente da molti anni: a febbraio, dopo una lunga trattativa siamo riusciti a contrattare un orario che desse regolarità e stabilità alle maestranze portando i lavoratori in ciclo continuo su 3/2 (tre di lavoro/due di riposo). Rimaniamo basiti: dopo gli investimenti dell'azienda sulle linee produttive e incremento di organico non si riesca ad alzare la produttività». Nelle assemblee i lavoratori hanno chiesto a

gran voce di proclamare lo stato di agitazione, bloccando straordinari e ogni forma di flessibilità, attivando una prima iniziativa di sciopero. Ieri il primo presidio «con una partecipazione molto importante, oltre 60 lavoratori, visto anche il periodo feriale. Nei prossimi giorni incontreremo la direzione aziendale per vedere come proseguire il confronto». © RIPRODUZIONE RISERVATA



## E-Pharma, novità al vertice: Occoffer ad

Scelto il direttore di Unifarm alla guida dell'azienda farmaceutica. Il cda: «Incarico per organizzare le attività aziendali». Il direttore Taffurelli seguirà gli sviluppi commerciali

### CHI È | E-Pharma

E-Pharma, società del gruppo Unifarm con sede a Ravina, è una realtà farmaceutica produttiva altamente specializzata in forme farmaceutiche solide orali. In altre parole, studia, sviluppa, licenzia e produce farmaci e integratori. Prevalentemente effervescenti e solubili. Negli ultimi anni ha fatto importanti passi avanti. La società ha chiuso il 2022 con un fatturato di circa 48,8 milioni. Da poco ha adottato una strategia di crescita che dovrebbe portare a una crescita del fatturato del 10% e a 40 nuove assunzioni. La strategia prevede un investimento nella zona industriale di Ravina che ammonta a 25 milioni di euro, per la costruzione di uno spazio di 5.500 metri quadrati e sarà accompagnato appunto da un piano di assunzioni. Ad oggi, i lavoratori dell'impresa sono 248 circa. La società fa parte del gruppo Unifarm, nato nel 1970. Oggi nel Gruppo Unifarm si aggregano e si riconoscono i farmacisti di Trentino-Alto Adige, Veneto, Liguria e Sardegna.

di Margherita Montanari

**N**uovo assetto organizzativo nell'hub del farmaco di Ravina. Claudio Occoffer è il nuovo amministratore delegato di E-pharma spa. Già direttore generale del gruppo Unifarm, che controlla la società, è stato nominato dal consiglio di amministrazione. L'incarico è finalizzato a «organizzare le attività aziendali». Il direttore Taffurelli, invece, si dedicherà in futuro allo sviluppo commerciale della realtà che si occupa di ricerca e produzione farmaceutica. Il cambio al vertice avviene praticamente in contemporanea a uno sciopero dei lavoratori proclamato dopo che l'azienda ha chiesto di modificare lo schema orario ad alcuni dipendenti, portandoli sul ciclo continuo e di aggiungere giornate di straordinari nei prossimi 4 mesi.

### I piani di crescita

Oggi l'impresa produttiva del gruppo Unifarm, nato nel 1970 che opera sul mercato dei farmaci, nel quale si aggregano e si riconoscono i farmacisti di Trentino-Alto Adige, Veneto, Liguria e Sardegna, occupa 248 persone. Si tratta formalmente di una «Cdm» (acronimo inglese di Organizzazione di sviluppo e produzione a contratto). Ossia una realtà altamente specializzata in forme farmaceutiche solide orali. In altre parole, studia, sviluppa, licenzia e produce farmaci e integratori. Prevalentemente effervescenti e solubili. Negli anni E-Pharma ha fatto importanti passi avanti. La società ha chiuso il 2022 con un fatturato di circa 48,8 milioni. Da poco ha adottato una strategia di crescita, che si è tradotta in un nuovo spazio di circa 5.500 metri quadrati, prossimo all'attuale sede. Servirà anche ad accrescere la produzione. La società punta in particolare al mercato americano. Secondo le stime, la produzione dovrebbe arrivare oltre il miliardo di unità posologiche annue e a un fatturato di 55 milioni (+10%). Sempre all'ampliamento – un investimento da 25 milioni di euro coperti dall'azienda – sono collegate ulteriori assunzioni per elevare l'organico da 260 a 300 unità nel 2024.

### Occoffer alla guida

In questo scenario il cda ha affidato a Claudio Occoffer, già direttore generale di Unifarm, il ruolo di



### Ieri lo sciopero Tancredi (Uiltucs) «Cambi turno inaccettabili»

Dopo alcuni incontri nel corso della trattativa tra Uiltucs e l'azienda E-Pharma sulla riorganizzazione dell'orario di lavoro, il sindacato ha deciso di rompere il tavolo. Ieri i lavoratori hanno scioperato, con un presidio di due ore davanti alla sede di Ravina. Il motivo è la contrarietà alla richiesta dell'azienda di modificare lo schema orario ad alcuni lavoratori, portandoli in ciclo continuo, oltre a far prestare 17 giornate di straordinarie aggiuntive nei prossimi 4 mesi. Un numero di giornate che unite a quelle ordinarie porterebbe i lavoratori a non potere godere di un riposo adeguato oltre a causare un grandissimo disagio familiare, lamentano i sindacati. Nelle prossime ore ci saranno incontri con i vertici, che nel frattempo hanno visto un cambio: ieri il cda ha nominato Claudio Occoffer nuovo amministratore delegato della società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

amministratore delegato di E-Pharma. Prima di lui, al timone dell'azienda c'era solo il direttore generale l'ingegnere Davide Taffurelli, che d'ora in avanti seguirà gli aspetti di sviluppo commerciale della realtà che si occupa di produzione farmaceutica. Un cambio di marcia, un modo forse per l'impresa per strutturarsi ulteriormente. Il passaggio per i sindacati è significativo. Nella giornata di ieri i lavoratori di E-Pharma hanno incrociato le braccia per scioperare, con un presidio dalle



Amministratore delegato Claudio Occoffer



Il sindacalista Alan Tancredi, di Uiltucs

ore 10 alle 12 presso la sede di Ravina. «Da tempo assieme a lavoratori e lavoratrici sosteniamo che qualcosa non funziona nell'organizzazione aziendale. Nuove linee, ordini, investimenti, assunzioni e le unità posologiche che non generano una sufficiente ricchezza sono, secondo noi, sintomo di un'organizzazione che va revisionata profondamente», commenta Alan Tancredi, segretario generale di Uiltucs.

### Ieri lo sciopero dei lavoratori

Tra le ragioni che hanno portato i lavoratori a fermarsi, le richieste di straordinario e la richiesta di modifica dell'orario di lavoro. «La direzione aziendale, per cercare di raggiungere i volumi produttivi ed evadere gli ordini, ha prospettato un cambio di orario condito da una richiesta di giornate di straordinario. L'intenzione aziendale era di portare a ciclo continuo i lavoratori che

hanno tutt'ora una prestazione dal lunedì al venerdì chiedendo al contempo di prestare 17 giornate di straordinario da agosto a dicembre 2023, cosa ritenuta inaccettabile visto l'impatto importante in termini di conciliazione vita familiare e lavoro», spiega la nota diffusa da Uiltucs. La delegazione sindacale si è già confrontata con la direzione aziendale. Ma il tavolo non ha comunque soddisfatto i lavoratori, informati nel corso delle assemblee dell'avanzamento del dialogo. Da qui la decisione di interrompere il tavolo delle trattative, visto che i dipendenti hanno chiesto ai rappresentanti sindacali di proclamare lo stato di agitazione, bloccando straordinari e ogni forma di flessibilità. Nei prossimi giorni ci sarà un incontro con la direzione aziendale «per vedere come proseguire il confronto e valutare eventuali ulteriori disponibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA